

Home > Puglia > Lotta alla criminalità, Consiglio Regionale approva mozioni per rafforzarla

PUGLIAITALIA

A- A+

Mercoledì, 19 gennaio 2022

Lotta alla criminalità, Consiglio Regionale approva mozioni per rafforzarla

"La pazienza dei pugliesi è finita", il Consiglio regionale approva tre mozioni contenenti le misure per garantire il contrasto alla criminalità organizzata.



Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità tre mozioni contenenti le misure per garantire il contrasto alla criminalità organizzata.

Dia.mafia

[Guarda la gallery](#)

In particolare, la mozione presentata dai componenti della Commissione speciale di studio e legalità, presieduta da Renato Perrini, impegna la Giunta regionale a farsi portavoce, presso il Governo nazionale ed il Parlamento italiano, dell'esigenza di **aumentare le risorse umane necessarie a rinforzare l'organico investigativo e giudiziario** al fine di avviare e concludere tempestivamente le indagini necessarie per la sicurezza delle comunità pugliesi e poter garantire un adeguato contrasto alla criminalità organizzata.

Con la mozione presentata dai consiglieri Giannicola De Leonardis e Paolo Dell'Erba, si impegna la Giunta regionale perché si faccia interprete presso il Governo nazionale dell'esigenza di **ripristinare in provincia di Foggia, almeno un Tribunale riferimento per il Basso Tavoliere (Cerignola) e un altro per il Gargano**; di sbloccare i finanziamenti per la costruzione della nuova **Cittadella della giustizia a Foggia**; di prevedere ad un ulteriore adeguamento dell'organico delle forze dell'ordine e di polizia giudiziaria per fronteggiare una criminalità dinamica.



Lamorgese.foggia2

[Guarda la gallery](#)

L'altra mozione, invece, presentata dal consigliere Antonio Tutolo, chiede l'impegno della Giunta regionale al fine di chiedere con urgenza, in sede di conferenza Stato-Regioni, **una rivisitazione della geografia giudiziaria nella provincia di Foggia** per poter assicurare un miglior funzionamento della giustizia e di contrastare con ogni mezzo la situazione drammatica relativa alla criminalità organizzata.

Dopo l'esposizione dei contenuti dei testi approvati è intervenuto il presidente della Regione Michele Emiliano, il quale ha espresso condivisione, ringraziando il presidente della Commissione speciale **Renato Perrini** per l'impegno profuso e tutte le forze politiche che gli chiedono di risolvere il problema in un rapporto diretto e personale con il Governo. **Ha ricordato che sono tutte materie estranee alle competenze delle Regioni** e che le Regioni, a differenza, per esempio dei Sindaci, non hanno neanche un ruolo particolare nei Comitati per l'ordine e la sicurezza pubblica.

[Guarda la gallery](#)

"Sarebbe interessante - ha detto Emiliano - se il Consiglio regionale potesse chiedere di potere incontrare tutti insieme i deputati, il Ministro dell'interno e il Ministro della giustizia, per un esame complessivo della situazione, numeri alla mano, alla presenza dei procuratori della Repubblica, procuratori generali, presidenti delle Corti d'appello, in modo tale che si possa complessivamente presentare e aprire una vertenza Puglia. È chiaro che **in questa maniera non è più possibile andare**

avanti”.

“Serve l’apertura di una grande vertenza – ha concluso Emiliano – che riguardi in prima persona anche il Consiglio regionale, perché è evidente che in una fase come questa si deve comprendere che si sta cercando di acquietare l’opinione pubblica. La pazienza dei pugliesi rispetto alla sottovalutazione dei fenomeni criminali della regione è finita. Quindi, su questa questione da domani comincia un’altra epoca e un altro modo di ragionare, sugli organici, sulle sedi giudiziarie, sulle strutture e anche sulla necessità di concentrarsi su questo tipo di reati. Del resto, è vero che esistono tanti tipi di criminalità, ma è anche vero che questo tipo di fenomeno criminale è veramente una minaccia nei confronti di tutte le speranze e le ambizioni della Puglia”.



De. Leonardis Giannicola

[Guarda la gallery](#)

In una nota diffusa, il vicepresidente del Consiglio regionale e consigliere regionale di Fratelli d'Italia, **Giannicola De Leonardis**, ha commentato: “Sono soddisfatto dell’approvazione all’unanimità, in Consiglio regionale, della mozione da me presentata per invitare il presidente **Michele Emiliano** e l’intero esecutivo regionale a **portare all’attenzione del Governo nazionale l’emergenza criminalità esplosa ormai da anni in maniera deflagrante nella provincia di Foggia**, e nello specifico perorando la richiesta - pressante anche da parte degli addetti ai lavori - di **rivedere lo scellerato accorpamento dei tribunali** che ha particolarmente penalizzato un territorio vasto ad altissima densità criminale”.

“Gli impegni assunti anche ieri dalla Ministro dell’Interno Luciana Lamorgese nella Prefettura di Foggia - ha ribadito De Leonardis - sono apprezzabili, ma non ancora sufficienti, per questo ritengo non più rinviabile l’analisi degli effetti nefasti di una riforma che non ha portato al collasso della giustizia soltanto per il lodevole impegno di un numero di operatori largamente sottorganico, per porre finalmente i necessari correttivi. **Auspico anche l’intervento e il pieno coinvolgimento dei parlamentari eletti in Capitanata**, per un’azione comune e trasversale ben più efficace rispetto alle iniziative isolate condotte finora, che hanno prodotto risultati risibili rispetto alla gravità della situazione”.

(gelormini@gmail.com)

[Iscriviti alla newsletter](#)

TI POTREBBE INTERESSARE

Smartfeed